

Basta vittime di Capodanno tra persone e animali: Lav e Miur insieme per sensibilizzare i bambini



L'associazione animalista e il Ministero dell'Istruzione lanciano un'iniziativa che entra direttamente nelle scuole e parla ai bambini dei pericoli dei petardi, sia per gli umani che per gli animali

I botti di Capodanno sono, purtroppo, ancora una triste realtà nel nostro Paese, nonostante il funesto elenco di morti e feriti che, ogni anno, diventano nolenti protagonisti dei TG del primo giorno dell'anno nuovo. E non si parla solo di esseri umani: sono tantissimi gli animali che muoiono di infarto o che scappano in preda al terrore più assoluto.

Proprio per sensibilizzare a questa tematica (che ogni anno purtroppo diventa attuale) è stata lanciata l'iniziativa LAV "Basta botti! Per gli animali e per tutti!", in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione e della Ricerca. La campagna ha l'obiettivo di far conoscere tutti i pericoli che si celano dietro ai petardi che spesso considerati semplici giocattoli.

Il materiale a disposizione degli insegnanti può essere scaricato gratuitamente [a questo link](#) composto dalle istruzioni su come procedere, dalla locandina del progetto, dalle letture adatte ai bambini e dalle figure da colorare.

A parlare ai bambini del problema dei botti è BatBilbo, il supereroe dei fumetti LAV: BatBilbo, infatti, con una lettera invita gli alunni delle Scuole Primarie a colorare la locandina e a comprendere quanto i botti siano dannosi. Agli studenti delle Scuole Secondarie di Primo Grado, invece, si chiede di riflettere sulle opinioni opposte di due personaggi, uno che usa i botti a Capodanno e un altro che invece ne sottolinea i pericoli.

"Esistono stime che valutano in diverse migliaia gli animali che muoiono in seguito ai "botti". Il danno nella maggioranza dei casi non è causato direttamente dal botto stesso, ma dalla paura che il forte rumore genera negli animali: i cani tendono a fuggire, smarrendosi e rischiando di causare incidenti stradali; lo stesso accade per i gatti che si feriscono nel tentativo di nascondersi; gli uccelli invece si disorientano completamente con il frequente esito di scontrarsi con muri o vetrate" si legge nel Comunicato LAV.

Anche le vittime umane rappresentano ogni anno un numero sempre troppo consistente: il Dipartimento di Pubblica Sicurezza riferisce che, nel 2017, si sono registrati 212 feriti tra cui 50 minori, e 35 di loro sotto i 12 anni.

Questa iniziativa fa parte del progetto "A Scuola con Lav", e si basa proprio su programmi educativi da portare direttamente nelle scuole per insegnare ai bambini il rispetto per gli animali. Per ogni informazione l'Area A Scuola con LAV è disponibile da lunedì a venerdì dalle 9.00 alle 17.30 all'indirizzo educazione@lav.it o chiamando lo 06 94412324.

Link:

<http://www.earthday.it/Vivere-Green/Basta-vittime-di-Capodanno-tra-persone-e-animali-Lav-e-Miur-insieme-per-sensibilizzare-i-bambini>